



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in maleria di edilizia scolestica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ESE-LESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

VERBALE CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO a.s. 2016 – 2017

Il giorno 14 marzo 2017 alle ore 10.00 nell'ufficio della Dirigente Scolastica viene effettuato l'incontro con le RSU e i rappresentanti sindacali provinciali per la firma della contrattazione di istituto. Sono presenti per la

PARTE PUBBLICA

La Dirigente pro-tempore dott.ssa Maria Torre, coadiuvata dalla DSGA sig.ra Saura Della Gatta che stende il verbale e per la

PARTE SINDACALE

la delegazioni sindacale cömposta dalle R. S. U. Vasco Sensoni (CGIL- SCUOLA), Silvia Mannoni (UIL – Scuola), Stefania Rossini (CISL/SCUOLA) dai rappresentanti sindacali accreditati presso l'istituto, nelle persone di:

FLC/CGIL dott.ssa Giorgia VALLONE, CISL/SCUOLA Sig. Lucio COLELLA, SNALS/CONFSAL Sig.ra Concetta MELORO, UIL/SCUOLA Sig. Franco ISOLA. Assente GILDA/SCUOLA Vincenzo AVALLONE.

La Dirigente Scolastica presenta:

- 1) Proposta di ripartizione del MOF a.s. 2016/2017 (allegato 1)
- 2) Comunicazione utilizzo del Bonus per la valorizzazione docente (allegato 2)
- 3) Prospetto generale riepilogativo di utilizzo del MOF 2015/2016 (allegato 3)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- 2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016 2017.
- 3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
- 4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

(1)

I come to With





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per Cistruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SORDEA COMPETENZET AMBIENTI PER LAPPRENDIMENTO d'SE-FESR.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA **2**0187 711258 11018 C.F.91071830110 - C.M. SPIC814000 e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

Art. 2 - Interpretazione autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- 2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 Obiettivi e strumenti

- 1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
- 3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa.
 - b. Informazione preventiva.
 - c. Informazione successiva.
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
- 4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Articolo 4 - Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, presso la sede della direzione dell'istituzione scolastica. L'albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
- 2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'istituto all'uopo dedicato; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

former sign

(2)





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Olizezione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCHOLA COMPETENZE L'AMBREUTE PER CAPPREMORALNIO IL SE AESRI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

3. La Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 5 - Assemblea in orario di lavoro

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nell'Istituto, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
- 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dei vari plessi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. sei unità di personale ausiliario e n. una unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 6 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- 1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per l' a.s. 2016-2017 i permessi sindacali sono quantificati in complessive 56 ore e 52 minuti.
- 2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Jane Or 10 33

(3)





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA. COMPETENZE E AMORENTE PER L'APPRENDIMENTO (ESE LESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA 20187 711258 11018 C.F.91071830110 - C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

Art. 7 - Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. I referenti di plesso svolgono la funzione di RLS.
- 2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con la Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
- 4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 8 - materie di contrattazione

- 1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- 2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Jan 19 33

(4)





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizzi scolastita, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCHOLA COMPETERZE E AMBIENTAPER L'APPRENDIMENTO (ESE FESRE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Art. 9 - Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- 1. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- 2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- 4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- 5. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- 6. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- 1. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- 2. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica;
- 3. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
- 4. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 10 - Informazione successiva

- Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- 1. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- 2. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

TITOLO TERZO - PERSONALE A.T.A

Art. 11 - Distribuzione organico personale ATA

Il numero di personale assistente amministrativo per il presente anno scolastico è il seguente: 4 unità e viene così assegnato

| Segreteria amministrativa | n. 2 unità |
|---------------------------|------------|
| Segreteria didattica | n. 2 unità |

J-Gender Hand

(5)





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ESE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA ■0187 711258 ■0187 711018 C.F.91071830110 – C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@jstruzione.it PEC; spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

Il numero di personale collaboratore scolastico per il presente anno scolastico è il seguente: 14 unità e un part time viene così assegnato

| 1 8 | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Scuola dell'infanzia di Strà | n. 2 unità |
| Scuola dell'infanzia via Puccini | n. 1 unità e 1 part time |
| Scuola primaria Maggiani | n. 2 unità |
| Scuola primaria Manzoni | n. 3 unità |
| Scuola primaria Revere | n. 3 unità |
| Scuola secondaria di I grado Piaget | n. 3 unità |

Articolo 12 - Chiusure prefestive

- 1. Nei periodi di interruzione delle lezioni e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura prefestiva dell'istituzione scolastica.
- 2. La chiusura è disposta dalla Dirigente Scolastica, sentito il parere del DSGA nonché dei presenti all' assemblea del personale ATA.

Articolo 13 - Organizzazione del lavoro

- 1. L'organizzazione del lavoro amministrativo, tecnico ed ausiliario viene definito dal DSGA all'interno del piano delle attività, il quale deve essere attuato nel pieno rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa deliberato dagli organi collegiali competenti, nonché entro i limiti di quanto concordato nel presente contratto.
- Concluso il confronto fra la Dirigente Scolastica e la RSU, il DSGA formalizza l'organizzazione e l'orario di tutto il personale ATA con appositi ordini di servizio pubblicati all'Albo Ufficiale della scuola.
- 3. I collaboratori scolastici ruotano su turni di servizio, in relazione alle diverse esigenze, come riportato nei piani orario allegati al presente verbale. Viene stabilito un sistema di reperibilità in caso di assenza che assicuri l'immediata e automatica sostituzione di chi fosse assente.
- 4. Le sostituzioni in linea di massima avvengono tra il personale in servizio nello stesso edificio ma qualora fosse necessario anche con personale di altro edificio.
- 5. Ĝli orari individuali, di lavoro in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC., udienze periodiche con i genitori, esami di Stato operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ecc.) potranno subire variazioni temporanee e periodiche ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui al punto 3 dell'art. 52 del CCNI/99 (l'orario di lavoro allungato sino a 42 ore settimanali) con recupero nei periodi di interruzione dell'attività scolastica.
- 6. Durante la sospensione dell'attività di docenza, la Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi può accogliere le richieste del personale di fruire dell'orario antimeridiano, qualora non ci fossero necessità di apertura della scuola nel pomeriggio.

Articolo 14 - Orario di servizio ed orario di lavoro, riposi compensativi

1. L'orario della scuola è il periodo di tempo necessario ad assicurare la funzionalità dell'istituzione scolastica. Esso inizia con gli adempimenti relativi all'apertura della scuola e termina con quelli relativi alla chiusura della medesima.

2. L'orario di lavoro individuale è l'arco di tempo nel quale si svolge la prestazione di ciascun dipendente,

di ciascun dipendente,





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerco Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di ediliziscolassica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innuvazione digitale Ufficio IV

PER LA SCHOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ITSE ELSPE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

la quale deve essere necessariamente compresa nell'orario di servizio dell'istituzione scolastica.

- 3. Ai sensi dell'art. 50 comma 1 del CCNL Scuola 2003, l'orario di lavoro del personale ATA si articola in 36 ore settimanali su sei giorni per 6 ore continuative di norma antimeridiane, ma per la peculiarità dell'Istituto, che articola il suo servizio su 5 giorni settimanali, l'orario giornaliero sarà di 7 ore e 12 minuti giornalieri utilizzando anche turni pomeridiani.
- 4. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, attraverso riposi compensativi, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato ed entro 31 agosto di ogni anno per tutto il resto del personale.
- 5. L'orario di lavoro del personale ATA, anche se comprensivo di eventuali attività aggiuntive, non può superare le 9 ore giornaliere, le 42 ore settimanali e le 162 mensili. Ai predetti limiti si può derogare in casi eccezionali, indifferibili e non programmabili, ed in ogni caso in presenza della disponibilità del personale coinvolto.
- 6. Salvo eventi eccezionali oggettivamente non programmabili, il personale ATA ha diritto a conoscere in anticipo i propri turni orari relativi al mese successivo.
- 7. I supplenti temporanei sono tenuti, di norma, a prestare l'orario di lavoro del titolare assente. A richiesta del lavoratore supplente è possibile autorizzare un orario diverso, a condizione che detta modifica sia compatibile con le esigenze di servizio e non comporti mutamenti nell'orario di lavoro del rimanente personale.
- 8. Salvo casi eccezionali oggettivamente indifferibili e non programmabili, il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è esentato dal prolungamento del proprio orario ordinario. Il personale in oggetto può infatti effettuare prolungamenti del proprio orario standard solo per il recupero di permessi orari, ritardi e chiusure prefestive e in funzione delle esigenza delle scuole.
- 9. Nel caso in cui le disponibilità di bilancio non risultino sufficienti a retribuire il personale per tutte le ore di intensificazione di prestazioni lavorative si procederà, in compensazione, ad una riduzione dell'orario giornaliero pari alle ore di intensificazione prestate e non remunerate, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, previo accordo con il personale interessato.

Articolo 15 - Ferie e permessi orari

- 1. Nel corso dell'anno scolastico le richieste di ferie e permessi orari sono autorizzate dalla Dirigente Scolastica, acquisito il parere favorevole del DSGA.
- 2. I giorni di ferie previsti per il personale ATA e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche, in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio compatibile con esigenze oggettivamente riscontrabili, quali ad esempio i periodi degli Esami di Stato, udienze generali, incontri pomeridiani dei docenti ecc..
- 3. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute entro il 31 Agosto e pertanto, deve essere presentata domanda di fruizione in tal senso. Le ferie non godute in caso di particolari esigenze di servizio oppure in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia saranno fruite dal personale ATA, entro il 30 Aprile dell'anno successivo.
- 4. Entro il 31 maggio la Dirigente Scolastica, sentito la DSGA, è tenuta a pubblicare all'Albo della scuola il piano delle ferie estive del personale ATA in servizio nell'istituzione scolastica. Il personale ATA ha diritto a quindici giorni consecutivi di ferie da fruire nel periodo estivo.
- 5. Il piano delle ferie estive di cui al comma precedente è la risultante delle richieste degli interessati. In presenza di più domande per lo stesso periodo, eventualmente non compatibili con oggettive e dimostrabili esigenze di servizio, la Dirigente Scolastica avrà riguardo in primo luogo per l'accordo tra gli interessati ed in subordine per motivate necessità personali e/o familiari, privilegiando coloro che

Civilegiando coloro che

(7)





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTO PER L'APPRENDIMENTO (ESE-LESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

hanno avuto un maggior carico di lavoro aggiuntivo, in ogni caso garantendo nei diversi anni scolastici la rotazione nell'accesso prioritario al diritto in oggetto. Oltre il periodo di almeno quindici giorni di ferie estive risultante delle richieste degli interessati, nei restanti periodi le ferie potranno essere disposte dalla dirigente scolastica sentita la DSGA.

- 6. Al di fuori di quanto previsto nei due commi precedenti, la richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata entro un congruo periodo di tempo. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- 7. Il non accoglimento di domande di giorni di ferie, di permessi retribuiti o brevi deve essere motivato. Il silenzio è da intendersi come assenso.
- 8. Il numero massimo di giorni di ferie che potrà residuare per il successivo anno scolastico viene stabilito in quattro giorni salvo i casi dipendenti da cause non prevedibili riconosciute e disciplinate nel C.C.N.L. Scuola attualmente vigente.
- 9. Durante i mesi estivi, dopo la conclusione degli Esami di Stato, dovrà essere garantita la presenza in servizio di almeno tre collaboratori scolastici.

Articolo 16 - Ritardi

- Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.
- 2. Il ritardo deve comunque essere sempre giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DSGA.

TITOLO QUARTO - PERSONALE DOCENTE

Articolo 17 - Orari, attività aggiuntive, sostituzioni, ferie

- La fruibilità dei sei giorni di ferie durante le attività didattiche è subordinata alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti.
- 2. Il non accoglimento di domande di giorni di ferie, di permessi retribuiti o brevi deve essere motivato, fatta eccezione per quelli dovuti per legge.

Articolo 18 - Modalità per la fruizione di permessi di aggiornamento

- 1. Nell'ambito di quanto stabilito in materia dal CCNL Scuola 24/7/03, la domanda di permesso per la partecipazione ad attività di formazione in orario di servizio, va indirizzata alla Dirigente Scolastica e presentata con congruo anticipo rispetto alla data di fruizione per consentirne la valutazione e la conseguente autorizzazione. L'eventuale non accoglimento dovrà essere motivato.
- 2. La attività di formazione per le quali si applica il presente articolo sono le iniziative interne ed esterne alla scuola organizzate da agenzie accreditate.
- 3. Nel caso di un numero di richieste maggiore rispetto a quelle accordabili, la Dirigente autorizzerà gli insegnanti applicando i sotto indicati ordini di priorità:
 - a. precedenza ai docenti che hanno incarichi aggiuntivi nell'istituto;
 - b. Maggiore attinenza oggettiva delle proposte di formazione rispetto al PTOF;
 - c. Numero di giorni di permesso già fruiti, avendo come obiettivo quello di garantire parità di

rantire parità di

(8)





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerco Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di ediliziscolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SEUGRA - COMPLIENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO LE SE-LESR.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

fruizione del diritto alla formazione.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto si rileva dalla seguente prospetto:

(vedi allegato n. 1)

art. 20 - Valorizzazione del merito del personale docente

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Tuttavia, considerando che la Legge 107/2015 definisce "salario accessorio" il bonus premiale annuale, nel rispetto delle competenze del Comitato di Valutazione, si conviene quanto segue:

- 1. nessuna tipologia di docente a tempo indeterminato può, a priori, essere esclusa dalla partecipazione al bonus premiale;
- 2. ne verrà data corretta informazione alle OO.SS. Il numero dei docenti assegnatari del bonus premiale e l'entità del bonus per l'a.s. 2015 2016 viene comunicato alle parti sindacali

(vedi allegato n. 2)

Art, 21 - Comunicazione utilizzo fondo di istituto a.s. 2015-2016

Viene consegnata alle RSU la tabella riassuntiva dell'utilizzo del Fondo di istituto per l'anno scolastico 2015-2016 e si prende atto che esso è stato utilizzato secondo quanto stabilito dalla contrattazione di istituto e dalla normativa vigente. La tabella è affissa all'albo.

CAPO II - UTILIZZO DELLE RISORSE

Art. 22 - Fondo di istituto a.s. 2016 - 2017.

(વ)

Visto l'art. 14 del CCNL 15/03/2001

t been be 3



FONDI TRUTTURALI EUROPEI





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generate per interventi in materia di editizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA COMPETENZE CAMBIENTI PER LAPPRENDIMENTO (ESE-CESR.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 7

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA 2 0187 711258 0187 711018 C.F.91071830110 - C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

Visti gli art. 26, 28, 30 e 31 del CCNI 31/08/99

Visto l'art. 28 del CCNL 26/05/1999

Visti gli artt. 82,83,86,87 del CCNL 24/07/03

Visto il CCNL comparto scuola biennio economico 2002-2005

Vista la C.M. n. prot. 14207 del 29/09/2016

Si definiscono:

- a. i criteri generali per l'impiego delle risorse, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 del CCNL 26.5.1999 del fondo in relazione alle diverse professionalità, ai vari ordini e gradi di scuola ed alle tipologie di attività;
- b. la misura dei compensi al personale docente per le attività di flessibilità didattica di cui all'art. 31, comma 1, del Contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto in data 31.8.1999, nonché per quelle di cui al citato art. 43 del CCNL 26.5.1999;
- c. la misura dei compensi al personale ATA per le attività di cui all'art. 43 del CCNL 26.5.1999 e 25, 34 del CCNI del 31.08.1999
- d. la misura dei compensi da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art. 19, co. 4, del CCNL 2. 26.5.1999, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, fermo restando quanto previsto dall'art. 28, comma 6, del medesimo CCNL.

Art. 23 utilizzo delle risorse

1. Risorse finanziarie non finalizzate e provenienti da enti esterni

- 1. Le risorse qui indicate verranno comunicate alle R.S.U. in sede di informazione preventiva
- 2. Il dirigente scolastico invita prioritariamente il personale dell'istituto ad effettuare le ore aggiuntive di insegnamento finanziate con le risorse di cui al presente contratto.

2 Risorse finanziarie del M.O.F. (C.M. 14207 del 29/09/2016)

- a) Il fondo d'Istituto concorre a retribuire il personale docente e ATA per attività mirate a migliorare la qualità dell'offerta formativa, per l'attivazione di progetti di prevenzione della dispersione scolastica, per interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, per l'ampliamento del tempo scuola.
- b) L'importo complessivo del FIS è quantificato in € 55.304,00 calcolato al lordo stato e di € 41.675,96 calcolato al lordo dipendente.
- c) Tutte le cifre riportate di qui in avanti sono indicate al lordo dipendente.
- d) L'importo per la retribuzione del restante MOF, è dato dalle:
 - Funzioni Strumentali all'offerta formativa del personale docente di € 5.270,34
 - Incarichi Specifici del personale A.T.A. di € 2.055,42
 - Ore Eccedenti per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti di € 2.647,80

Tutti gli incarichi devono essere preventivamente approvati dai competenti organi collegiali e attribuiti nominalmente per iscritto dal dirigente scolastico.

3 Ripartizione del F.I.S. (TAB. A)

Dal fondo complessivo dell'istituzione scolastica, pari a € 41.675,96, sono accantonati:

(lo)

f Sun le 33





PCRIA SCHOLA - COMPETENZEL AMBIENTI PCRI APPRENDIMENTO (ESF-FESR



COMPRENSIVO

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA 2 0187 711258 60187 711018 C.F. 91071830110 -- C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@istruzione.it PEC; spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

- la retribuzione complessiva per organizzazione e retribuzione del collaboratore del Dirigente Scolastico 3.1)funzioni vicarie pari a € 2.000,00 forfetarie. con
- l'indennità di direzione del DSGA pari a € 4.260,00 come da CCNL art.85 3.2)
- 3.3)sostituzione DSGA assente pari a € 500,00 all'ass. amm.vo con 2º posizione economica
- 3.4)Il rimanente fondo, pari a € 34.915,96, è così ripartito:

82% al personale docente

pari a € 28.631,09

18% al personale ATA

pari a € 6.284,87.

4. Fondo destinato al personale docente

- Il fondo destinato al personale docente, pari a € 28.631,09 è suddiviso secondo i seguenti criteri: 4.1
 - Fondo Area Plessi (TAB. F) costituito dal 60,53% del Fis pari a € 17.330,40.

Organizzazione/Progetti: ogni singola scuola, sulla base del proprio budget, decide la percentuale da prevedere per l'organizzazione del plesso e per eventuali progetti didattici, garantendo comunque all'organizzazione un minimo del 30% e un massimo dell'80%. Tale decisione deve essere dichiarata e sottoscritta da tutti i docenti di ogni plesso entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Il Budget di plesso è determinato da:

- numero alunni

30% dello stanziamento

- numero docenti

50% dello stanziamento

- complessità scuola

20% dello stanziamento

L'indice di complessità è così calcolato:

- n. classi
- n. corsi
- n. alunni BES, DSA, H

Il budget destinato ad ogni singolo plesso è il seguente:

- sc. infanzia Strà

€ 1.110,96

- sc. infanzia Puccini

€ 991,40

- sc. primaria Maggiani € 1.864,35

- sc. primaria Manzoni

€ 2.071,62

- sc. primaria Revere

€ 4.408,55

- sc. secondaria Piaget

€ 6.883,52

- Fondo Area Istituto per collaboratori DS (TAB. B) costituito dal 5,24% del Fis pari a € 1.500,27 retribuzione per due docenti: referente scuola dell'infanzia e referente scuola secondaria di I grado, così suddivisi € 500,00 referente scuola dell'infanzia e € 1000,00 referente scuola secondaria di I grado.
- Fondo Area Istituto per responsabili di progetto d'istituto (TAB. C) costituito dal 25,85% del Fis pari a € 7.401,14

Retribuzione di 10 docenti responsabili di progetto a livello d'istituto

I progetti d'Istituto sono:

| | | | | ORE |
|--------------------|---|------------|------------|-------|
| ANIMATORE DIGITALE | 1 | 1.000,00 € | 1.000,00 € | 57,14 |
| TECNOLOGIE | 1 | 1.000,00 € | 1.000,00 € | 57,14 |
| GESTIONE SITO | 2 | 700,00 € | 1.400,00 € | 80,00 |

(11)





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovaziono digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA COMPLTENZO L'AMBIENTO PER L'APPRERDEMENTO (ESE-LESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

| | | | 1 | í |
|---------------------------------|---|----------|------------|-------|
| BIBLIOTECA | 2 | 700,00 € | 1.400,00 € | 80,00 |
| ERASMUS | 1 | 700,00€ | 700,00€ | 40,00 |
| PON (ATTIVITA' RELATIVE AI | | | , | 1 |
| PON APPROVATI nell'a.s.presente | 2 | 700,00 € | 1,400,00 € | 80,00 |
| PISCINA | 1 | 500,00 € | 500,00 € | 28,57 |

Fondo Tutor (TAB. D) costituito dal 2,10% del Fis pari a € 601,25
 Retribuzione di 3 docenti con incarico di Tutor ai neoassunti così suddivisi:

| | ORE |
|----------|-------|
| € 200,42 | 11,45 |
| € 200,42 | 11,45 |
| € 200,42 | 11,45 |

• Fondo Responsabili Dipartimenti disciplinari (TAB. E) (per le ore eccedenti le 40 + 40) costituito dal 6.28% del Fis pari a € 1.798,03

| | | | ORE |
|-----------|---|--------|-------|
| RESP. DIP | € | 600,00 | 34,29 |
| RESP. DIP | € | 600,00 | 34,29 |
| RESP. DIP | € | 600,00 | 34,29 |

5) Fondo destinato al personale A.T.A.

Il fondo destinato al personale A.T.A., pari a € 6.284,87, è così ripartito:

59,0% al personale collaboratore scolastico, pari a € 3.708,07

41,0% al personale assistente amministrativo, pari a € 2.576,80

Le percentuali possono essere compensate in rapporto alle esigenze emerse durante l'anno scolastico e ad eventuali avanzi dovuti ad una richiesta di compensazione attraverso recuperi superiore a quella preventivata.

5.1 Collaboratori scolastici (TAB.H)

La quota da destinare alle scuole e indicata nella tabella H, pari a € 3.708,07, verrà ripartita tra le diverse sedi scolastiche, con i seguenti criteri:

- il 18% in base al numero degli alunni
- il 18% in base al numero dei collaboratori scolastici

Il restante 64% viene ripartito in base alla complessità della scuola:

- il 18% secondo i giorni di rientro
- il 10% assenza della ditta di pulizia
- il 21% per lo spostamento dei Collaboratori di Piaget per sostituzione colleghi assenti (occasionalmente anche c.s. di Chiappa)

+ Ben ON Ug 3

(12)



FONDI **STRUTTURALI** EUROPEL





opartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per

PER LA SCUOLA (GAPETENZE E AMBIERTI PER L'APPRENDIMENTO (ESE LESP



ISTITUTO COMPRENSIVO STATAL

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA e-mail spic814006@istruzione.it PEC; spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

- il 15% per eventuali ore di straordinario

Il budget destinato alla retribuzione dei collaboratori scolastici di ogni singolo plesso è il seguente:

- sc. infanzia Strà

€ 262,04

- sc. infanzia Puccini

€ 245,24

- sc. primaria Maggiani € 343,45

- sc. primaria Manzoni € 756,68

- sc. primaria Revere

€ 387,03

- sc. secondaria Piaget € 1.154,94

Lavoro straordinario

€ 556,21

Individuazione dei settori lavorativi da incentivare ai fini della retribuzione a carico del FIS:

- vigilanza alunni ingresso anticipato;
- intensificazione per orario di servizio su due plessi
- intensificazione per riduzione e/o eliminazione servizi ditta di pulizie
- accompagnamento in piscina
- servizi esterni
- centralino telefonico
- spostamento arredi
- sostituzione collega assente
- retribuzione eventuale lavoro straordinario

5.2 Assistenti Amministrativi (TAB. G):

La quota destinata agli assistenti amministrativi, pari a € 2.576,80, viene ripartita secondo l'individuazione dei settori lavorativi da incentivare ai fini della retribuzione a carico del FIS:

| • | sostituzione colleghi assenti | n. 2 unità | stanziamento | 20,00% |
|---|---|------------|--------------|--------|
| • | rinnovo graduatorie docenti/ATA | n. 2 unità | stanziamento | 15,50% |
| • | valutazione domande graduatorie | n. 2 unità | stanziamento | 15,50% |
| ٠ | gestione corsi di formazione e PTOF | n. 1 unità | stanziamento | 29,00% |
| • | gestione moduli iscrizioni | | | |
| | e supporto alle famiglie per iscrizioni on-line | n. 2 unità | stanziamento | 20,00% |

6. Retribuzione delle funzioni strumentali ai docenti e degli incarichi specifici al personale ATA

6. a) Funzioni strumentali all'offerta formativa del personale docente

Le funzioni strumentali all'offerta formativa del personale docente da retribuire, pari a € 5.270,34 sono quelle deliberate dal collegio dei docenti:

- Continuità/Curricolo

stanziamento del 25%

- Autovalutazione e Valutazione d'Istituto

stanziamento del 25%

- BES/Alunni stranieri

stanziamento del 25%

- Handicap/Educazione salute

stanziamento del 25%

(Black the 3)

(13)





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PER LA SCHOLA COMPLETENZE E PANBIENTE PER ENPERENDIMENTO EL SE FESE.



COMPRENSIVO STATALE

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA 🛭 🕿 0187 711258 📾 0187 711018 C.F.91071830110 -- C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

6. b) Incarichi Specifici del personale ATA

Gli Incarichi specifici del personale ATA, pari a € 2.055,42, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità per la realizzazione del POF, vengono attribuiti dal dirigente, sentito il D.S.G.A., in base alle competenze professionali del personale e vengono retribuiti secondo i seguenti criteri:

6.b.1 Assistenti Amministrativi (50% del fondo stanziato)

Viene riconosciuto n. 1 incarico specifico per l'assolvimento dei compiti legati a:

Gestione nomine docenti e ATA

Non hanno accesso agli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 47 n. 1 assistente amministrativo beneficiario dell'art.2 c.3 sequenza contrattuale 25/07/2008 2à posizione economica.

6.b.2 Collaboratori Scolastici (50% del fondo stanziato)

Vengono riconosciuti n. 9.5 incarichi specifici per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al pronto soccorso:

- scuola primaria Manzoni n. 3 incarichi

- scuola primaria Revere

n. 1 incarico

- scuola primaria Maggiani n. 2 incarichi

- scuola secondaria Piaget

n. 0 incarico

- scuola infanzia Puccini

n. 1.5 incarichi

- scuola infanzia Strà

n. 2 incarichi

Non hanno accesso agli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 47 n. 4 collaboratori scolastici beneficiari dell'art.2 c.2ª sequenza contrattuale 25/07/2008 1à posizione economica.

6. c) Assenze.

La corresponsione del compenso previsto per gli incarichi specifici, FIS e le funzioni strumentali verrà effettuata solo previa certificazione di avvenuta prestazione da parte del dirigente scolastico e del D.S.G.A. e, in ogni caso, solo nei confronti dei dipendenti che nel periodo dal 01/09 al 30/06 non abbiano superato il limite complessivo di 60 giorni di assenza dal servizio, ferma restando la proporzionale riduzione di un decimo dell' importo complessivo per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, nel caso di assenze continuative protratte oltre i 30 e non oltre i 60 giorni.

La quota detratta verrà assegnata ad altro personale individuato per sostituire gli assenti.

Nel caso in cui lo stanziamento reale dovesse superare o essere inferiore a quello previsionale, le retribuzioni previste saranno aumentate o diminuite proporzionalmente.

art. 24 Revisioni e monitoraggio

10.Le risorse finanziarie eventualmente non utilizzate nell'anno scolastico in corso per progetti o impegni non completamente attuati, possono essere stornate su altri progetti o impegni che hanno richiesti maggior impegno orario rispetto alle previsioni, fatta salva la percentuale di destinazione tra personale docente e ATA e/o diverse disposizioni legislative, regolamentari o amministrative.

11. L'attuazione del presente contratto sarà verificata con le modalità previste dalla vigente intesa d'istituto sulle relazioni sindacali.

(16)





Ministero dell'istruzione, dell'università e della nicera Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA COMPETENZE CAMBIENTI PER LAPPRENDIMENTO IL SE LESR.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.41619123-LA SPEZIA @ 0187 711258@0187 711018 C.F.91071830110 - C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

- 12. Il presente contratto entra in vigore il giorno successivo alla sua esposizione all'albo dell'istituto e pubblicato sil sito istituzionale, ed è valido sino all'entrata in vigore del contratto successivo. Eventuali variazioni dovute ai risultati della verifica intermedia e/o a modifiche intervenute della normativa generale, dovranno essere concordate tra le parti.
- 13. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente contratto, valgono le norme generali stabilite dal D.Lgs 297/94, dai vigenti contratti collettivi nazionali e integrativi e dai protocolli d'intesa nazionali e regionali relativi all'argomento.
- 14. In caso di diversa interpretazione della clausole contenute in questo contratto si applica il capo II, punto 7 della vigente intesa d'istituto sulle relazioni sindacali.
- 15. In caso di assegnazioni maggiori o minori di quanto previsto gli importi verranno assegnati in modo proporzionale.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria Torre

Per le Organizzazioni Sindacali

Ins. Mannoni Silvia (R. S. U.)

Ins. Rossini Stefania (R. S. U.)

Ins. Sensoni Vasco (R. S. U.)

Avallone Vincenzo (GILDA/UNAMS)

Colella Lucio (CISL)

Isola Franco (UIL SCUOLA)

Meloro Concetta (SNALS)

Vallone Giorgia (FLC - C.G.I.L)

| <u> </u> | LL | E | <u>í A</u> | TO | <u>~</u> | <u>. 1</u> | : , | 84 T 4 T | AB AB | AI | | | | | | | | | | | / | 1300 | | Ł | | Š |
|---------------------------|---------------|---------------------------------------|---|---|---|--|----------------------|-------------|---|-----------------------|------------------------------|------------------|-------------|--|---|-------------------------------|---|--|----------------------|---------------------|---|--|---|---|-------------|-------------|
| 0/6 | 100,0% | | | | | | | | 18,00% | 41,0% | . 59,0% | 100,0% | 82.000% | 5.24% | 25,85% | 2,10% | 6,28% | 60,53% | 100,00% | | 2 | Ž- |), O | U | 3 |) |
| LORDO DIPENDENTE | 41.675,96 € | 0,00€ | 41.675,96 € | 4.260,00 € | 500,00€ | 2.000,000€ | 34.915,96 € | | 6.284,87 € | 2.576,80 € | 3.708,07 € | 6.284,87 € | 28.631.09.£ | 1.500,27 € | 7.401,14€ | 601,25 € | 1.798,03 € | 17.330,40 € | € 28.631,09 | € 34.915,96 | | 5.270,34 € | 2.055,42 € | 2.647,80 € | 41.675,96 € | 51.649,52 € |
| ANNO SCOLASTICO 2016/2017 | Docenti + ATA | Economie derivanti da somme non spese | Totale FIS C.M. prot.14207 del 29/09/2016 | DSGA (indennità direzione come da CCNL) | sostituzione DSGA assente (ass.amm.vo con 2à posizione economica) | INSEGNANTE collaboratore DS con funzione VICARIA | TOTALE FIS rimanente | ** | FIS ATA (intensificazione e ore aggiuntive) | FIS ASSISTENT! AMM.VI | FIS COLLABORATORI SCOLASTICI | verifica EIS ATA | | fondo AREA ISTITUTO per Collaboratori DS | fondo AREA ISTITUTO per Responsabili di Progetto d'Istituto | fondo AREA ISTITUTO per Tutor | fondo AREA ISTITUTO per RESP. DIPART. DISC. | fondo AREA PLESSI: Organizzazione e Progetti | Verifica FIS docenti | verifica TOTALE FIS | | Funzioni strumentali docenti C.M. prot.13439 dell'11/09/2015 | Incarichi specifici ATA C.M. prot.13439 dell'11/09/2015 | Ore Eccedenti C.M. prot.13439 dell'11/09/2015 | | TOT. MOF |
| and the | | | | | | | | | | TAB. G | TAB. H | | | TAB. B | TAB. C | TAB. D | TAB. E | TAB. F | | | | TAB. I | TAB. L | | | |

TAB. B

FONDO AREA ISTITUTO

COLLABORATORI DS

€ 1.500,27

| | 85,71 | 1.500,00 | ¥ | |
|------------|-------|------------|---|------------|
| | 57,14 | € 1.000,00 | € | secondaria |
| | 28,57 | 500,00 | € | Infanzia |
|] J(imp | 0 | 0 | | primaria |
| | ORE | | | |

0 (importe di € 1.000,00 che ricade nell'intero budget FIS) 1 28,57 4 57 14

avanzo/disavanzo

0.27

The state of the s

TAB. C

FONDO AREA ISTITUTO

RESPONSABILI DI PROGETTO

7.401,14

| | | | * | ORE | |
|---|-------------|------------|-------------------|--------|--|
| ANIMATORE DIGITALE | - | 1.000,00€ | 1.000,00€ | 57,14 | |
| TECNOLOGIE | 1 | 1.000,000€ | 1.000,00€ | 57,14 | |
| GESTIONE SITO | 2 | 3 00,007 | 1.400,00 € | 80,00 | |
| BIBLIOTECA | 2 | 3 00,007 | 1.400,00 € | 80,00 | |
| ERASMUS | - | 700,000 € | 700,00€ | 40,00 | |
| PON (ATTIVITA' RELATIVE AI PON APPROVATI | | | | | |
| nell'a.s.presente | 2 | 700,000€ | 1.400,00 € | 80,00 | |
| PISCINA | | ≥00,00€ | 500,00€ | 28,57 | |
| | | totale | totale 7.400,00 € | 422,86 | |
| | | | | | |

avanzo/disavanzo € 1,14

12352

| \circ |
|------------------------|
| H |
| |
| ITL |
| |
| |
| in |
| |
| ٠ |
| < < |
| RE |
| \simeq |
| \triangleleft |
| _ |
| 0 |
| Ŏ |
| ۳ |
| L |
| |
| $\mathbf{\mathcal{L}}$ |
| - |
| |
| |
| |

TAB. D

TUTOR

€ 601,25

| | : | ORE |
|---|--------|-------|
| Э | 200,42 | 11,45 |
| Э | 200,42 | 11,45 |
| Э | 200,42 | 11,45 |
| 3 | 601,26 | 34,36 |

avanzo/disavanzo

0,01

(19)

J 2 3 5 80

FONDO AREA ISTITUTO

RESPONSABILI DIP. DISC.

€ 1.798,03

| | | | ORE |
|--------|---|------------|--------|
| NOME 1 | € | 00,009 | 34,29 |
| NOME 2 | € | 00,009 | 34,29 |
| NOME 3 | € | 00,009 | 34,29 |
| | £ | € 1.800,00 | 102,86 |

avanzo/disavanzo

1,97

Ψ

TAB. E

(20)

TAB F

FONDO AREA PLESSI: ORGANIZZAZIONE/PROGETTI

(ogni plesso dovrà destinare all'organizzazione da un minimo del 30% ad un massimo dell'80% del fondo)

| | Alunni | Docenti | nti | Complessità | Totale | |
|---------------------|--------------------------|---------|-------------------------|------------------------------|-------------------------|--------|
| opnoH otsiznsts | Vumero % stanziame | Numero | . % stanziame oin | (I) saibul % sanxansis | bFE22O bet Bndget | |
| | 30% | | 50% | 20% | 100% | ore |
| Totale numerico | 859 € 5,199,12 | 133,0 | € 8.665,20 | 84,0 63,466,08 | € 17.330,40 | 990,31 |
| Sc. infanzia Strà | 68 € 411,57 | 0.6 | <u>√€'98</u> 93 | 20151E9 00'0 | € 1.110,96 | 63,48 |
| Sc. infanzia Via | | | | | | |
| Puccini | 76 € 459.99 | 7,0 | € 456,06 | 4,00 €75,35 | € 991,40 | 56,65 |
| Primaria Foce | 86 € 520,52 | 16,0 | € 1.042,43 | 00 1000 - 10001 +0 | € 1.864,35 | 106,53 |
| Primaria Chiappa | 103 + 6.623,41 | 15,0 | € 977,28 | 25,00 € 470,93 | € 2.071,62 | 118,38 |
| Primaria Fossitermi | 213 € 1.289,19 | 34,0 | € 2.215,16 | 617069 60787 | € 4.408,55 | 251,92 |
| Medie Piaget | 313 € 1.89444 | 52,0 | € 3,387,90 | 85.00 €1.601.18 | € 6.883,52 | 393,34 |
| Totale 859 | 859 € 5,199,12 | 133,0 | € 8,665,20 | 184,0 € 3,466,08 | € 17.330,40 | 990,31 |

| | | 6443 | thiscipi | foce | chianna | Chianna fossitatmi | toioget | |
|-------------|---------------|------|----------|-------|---------|--------------------|---------|--------|
| | | 0 | paccin | 7707 | Linappa | TOSSICCITITY | Praget | |
| (1) indice | | | | | | | | |
| complessità | n. classi | 3,00 | 3,00 | 5,00 | 6,00 | 10,00 | 15,00 | |
| | n. corsi | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 2,00 | 5,00 | |
| | n. alunni h | 2,00 | 00,00 | 3,00 | 4,00 | 8,00 | 14,00 | |
| | n. alunni DSA | 00'0 | 00,00 | 3,00 | 00'9 | 00'7 | 33,00 | |
| | n. alunni BES | 00'0 | 00,00 | 4,00 | 8,00 | 26,00 | 18,00 | |
| | | 00'9 | 4,00 | 16,00 | 25,00 | , | 85,00 | 184,00 |
| | | | | | | | | |

J. S.

James James

JA BENDE

100%

2.576,80

TAB. G

| | | Retribuzione | | | |
|---|---------------|--------------|-----------|--------------|--------|
| | | forfettaria | Impegno | | |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N° unità | N° unità | individuale | previsto | Spesa totale | |
| Area del personale: sostituzione colleghi | | | | | |
| assenti | 2 | € 260,00 | periodico | € 515,36 | 20,0% |
| Rinnovo graduatorie 3^ fascia | | | | | |
| docenti/ATA | 2 | € 200,00 | periodico | € 399,40 | 15,5% |
| valutazione domanda graduatorie | 2 | € 200,000 | periodico | € 399,40 | 15,5% |
| | | | | | |
| Gestione corsi di formazione e PTOF | ~~ | € 748,00 | periodico | € 747,27 | 29,0% |
| Gestione moduli iscrizioni e supporto | | | | | |
| alle famiglie | 2 | € 250,00 | Periodico | € 515,36 | 20,0% |
| | | | totale | € 2.576,80 | 100,0% |

2.576,80 €

disponibilità

W

0,00€

(22)

ZB. H

€ 3.705,58 € 1.154,94 € 343,45 € 3.708,07 € 262,04 € 245,24 € 756,68 € 387,03 € 556,21 TOTALE 100% **BJATOT** € 0,00 € 0,00 € 0,00 3.705,58 € € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 556,21 € 556,21 € 556,21 15% otnemsiznsts % € 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 00'0 lavoro straordinario € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 776,20 € 778,70 € 203,14 € 573,07 21% % stanziamento 85,00 115,00 0,00 30,00 0.00 115,00 000 000 colleghi assenti per sostituzione spostamento plessi € 0,00 € 370,81 € 168,55 € 101,13 € 370,81 € 33,71 € 33,71 € 33,71 10% % stanziamento 2015/2016 5,00 55,00 55,00 5,00 15,00 000 5,00 25,00 assenza ditta pulizie € 83,43 € 667,45 € 83,43 € 83,43 € 166,86 € 83,43 € 166,86 € 667,45 COLLABORATORI SCOLASTICI Complessità della %8 % stanziamento scuola 40,0 10,0 40,0 10,0 5,0 5,0 5,0 50 Numero dei rientri € 667,45 € 667,45 € 69,05 € 92,06 € 138,09 € 138,09 € 92,06 € 138,09 numero Coll. 18% Scolastici % stanziamento 14,5 14,5 2,0 3,0 3,0 2,0 Numero 667,45 € 52,84 € 59,05 € 667,45 € 66,82 € 80,03 243,20 € 165,50 numero Alunni 18% % stanziamento Ψ 213 859 859 103 9 8 28 Mumero COLLABORATORI Totale numerico Primaria Fossitermi SCOLASTICI rimaria Chiappa Sc. infanzia Strà Sc. infanzia Via Primaria Foce Medie Piaget straordinario Fondo stanziato ²uccuni Tot.

84.94 4.94

avanzo/disav.

TAB. I

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA art. 47:

47: 2016/2017

| | | Retriburzione | 1 | | |
|--|-----------|---------------------------------|---------------------|--------------------|---|
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | incarichi | incarichi forf. ind. " previsto | nupegno previsto | Spesa totale | DISPONIBILITY |
| | | | | | A C C C A C C C C C C C C C C C C C C C |
| gestione nomine docenti e ata | rosi | € 1.027.50 | Periodico | € 1 027 50 | 7+,003,47 |
| | | | | 00,130.1 | |
| | | | | | |
| COLI ABOBATORI COOT ACTION | | | | | |
| CULLABURA I UKI SCOLASI I CI | | | | | |
| assistenza alla persona e agli alunni diversamente abili e al pronto | | | | | |
| | 9,5 | € 108,16 | Periodico | € 1.027.52 | |
| | | € 2.055,42 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale assistenti amministrativi e collaboratori scolastici | | | TOTALE | € 2.055,02 | |
| | | | | avanzo/disavanzo € | € 0,40 |
| | | | | | |

(calcolate circa h.9 per ogni lavoratore)

Ass.Amm. Coll,, Scol.

9,5



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.416 19123-LA SPEZIA #0187 711258 #0187 711018 C.F. 91071830110 - C.M. SPIC814006 e-mail spic814006@istruzione.it e-mail isa1laspezia@libero.it sito http://isa1.spezianetweb.it

Alla R.S.U. Sede

OO.SS. Territoriali firmatarie C.C.N.L.29/11/207 FLC-C.G.I.L. Scuola Sede della Spezia C.I.S.L. Scuola Sede della Spezia U.I.L. Scuola Sede della Spezia SNALS-CONFSAL Scuola Sede della Spezia Fed. Naz. GILDA UNAMS Scuola Sede della Spezia

Oggetto: Comunicazione relativa all'utilizzo del Bonus per la valorizzazione docente ai sensi dell'art. 1 commi 126, 127, 128 Legge 107/2015

Si comunica che per l'assegnazione del bonus in oggetto la scrivente ha proceduto nel seguente modo:

Vista

la Legge 107/2015 articolo 1 commi 126, 127, 128;

Visti

i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione dell'istituto in data 27 giugno 2016;

Analizzate

le istanze presentate dai docenti;

Sono stati attribuiti i bonus premiali con le seguenti modalità:

Ogni attività dichiarata e apprezzata viene calcolata con punti 1;

Il fondo a disposizione dell'istituto è di € 25.179,83 (lordo Stato) che si riduce a € 18.946,03 (lordo dipendente). Il fondo per la valorizzazione dei docenti viene suddiviso proporzionalmente tra i tre ordini di scuola, secondo quanto deliberato dal Comitato di Valutazione:

| Table delication and administration at | | |
|--|--------------------------|---------------------------|
| INFANZIA 14% | PRIMARIA 50% | SECONDARIA DI I GRADO 36% |
| Disponibilità € 2652,44 | Disponibilità € 9.473,01 | Disponibilità € 6820,57 |

Ad ogni bonus premiale viene attribuito il valore d € 500,00 per poter valorizzare il maggior numero di docenti e tenuto conto del fatto che la scrivente ha assunto l'incarico di reggenza ad aprile 2016 e quindi non ha ancora avuto modo di conoscere approfonditamente tutte le numerose attività dell'istituto.

| | Numero docenti che hanno prodotto di istanza al bonus | Numero docenti a cui è stato attribuito il bonus |
|--------------------|--|---|
| INFANZIA | 5 | 5 |
| PRIMARIA | 19 | 18 |
| SECONDARIA I GRADO | 15 | 14 |

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Torre

